

## Piano di zona 2013 - 2015



**1 - Numero Azione**      **RF 3 - Area di intervento**  
**Responsabilità familiare**

**2 - Titolo dell'Azione**      **Sostegno educativo domiciliare per nuclei familiari con figli minori**

**1a - Classificazione dell'Azione programmata (DM Lavoro e Politiche Sociali 26/06/13)**

Macro Livello: servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	Specificare la tipologia d'intervento	Obiettivi di Servizio a cui va ricondotta la tipologia d'intervento
	<p>Il Servizio Sostegno Educativo Domiciliare fornisce alle famiglie, in modo individuale e limitato nel tempo, sostegno alle funzioni educative familiari nelle situazioni di particolari momenti di problematicità familiare e all'interno di un progetto socio-educativo redatto con i componenti il nucleo atto a sostenere i diritti del/della minore/i e le responsabilità genitoriali.</p> <p>Il Servizio, agendo in un'ottica di prevenzione, ha come finalità principale quella di sostenere il ruolo educativo primario della famiglia, garantendo un supporto socio educativo a minori che presentino problematiche di socializzazione, crescita individuale, disagio socio familiare, al fine di favorirne un armonico sviluppo senza allontanarli dal proprio ambiente di vita.</p>	<p>Attivare modalità educative rivolte alla famiglia e ai singoli componenti finalizzate ad agire sui fattori e sulle criticità che la famiglia presenta e che ostacolano il benessere dei componenti il nucleo</p> <p>Favorire il percorso di crescita del minore e della famiglia mediante azioni educative volte a stimolare l'acquisizione di competenza e capacità di utilizzare le risorse personali e familiari</p> <p>Attivare una rete educativa sia all'interno che all'esterno della famiglia finalizzata alla creazione di un contesto familiare responsabile rispetto alle responsabilità correlate alle diverse età e fasi della vita (scolastico, lavorativo), alle competenze educative dell'adulto (comunicazione, relazione e aspetti normativi)</p>

*Specificare il Macro Livello di riferimento, la tipologia di Intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento*

### 3 - Descrizione delle attività

## Piano di zona 2013 - 2015



*Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'Azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione ....)*

Il Servizio di sostegno educativo domiciliare viene attualmente erogato in favore di 27 nuclei familiari residenti nel Comune di Ragusa per un totale di 58 minori fruitori. Le attività si sviluppano intorno agli obiettivi individuando le metodologie educative-relazionali ed operative idonee al loro raggiungimento. La presa in carico del caso avviene su invio da parte dei servizi e presuppone una conoscenza della situazione familiare del/i minori mediante colloqui di conoscenza e di ambientamento nel nucleo con l'obiettivo di coinvolgere attivamente la famiglia. Elemento prioritario è la relazione privilegiata dell'educatore con il minore e la sua famiglia che intervenendo, grazie al rapporto di fiducia instauratosi, sul disagio aiuterà il minore e la propria famiglia a prendere consapevolezza delle proprie capacità/risorse. L'educatore inoltre sosterrà la famiglia nell'esercizio delle proprie funzioni genitoriali guidandola verso l'ascolto e la comprensione dei propri bisogni, fungendosi da mediatore tra i bisogni interni alla famiglia e le loro possibili risposte nell'ambito territoriale di appartenenza.

### **Attività di coordinamento**

Il Servizio di sostegno educativo domiciliare è gestito da un'assistente sociale coordinatore e da un'equipe multi disciplinare formata da otto educatori, due Operatori socio-assistenziali e da una psicologa. Sono previsti durante l'espletamento del servizio momenti di supervisione interna, coordinamento interno ed esterno. La supervisione è espletata dalla psicologa ed è principalmente rivolta agli operatori con l'obiettivo di sostenerli nello svolgimento del loro lavoro dal punto di vista dello stress emotivo da ciò derivante prevenendo il burn-out. Il Coordinamento interno viene svolto una volta la settimana dall'Assistente Sociale Coordinatore alla presenza di tutti gli operatori del servizio ed ha come finalità quella di condividere e sostenere gli operatori nello svolgimento delle proprie funzioni condividendone le problematiche gestionali-organizzative ed individuandone le soluzioni nell'ambito di confronto fra le professionalità. Il coordinamento esterno viene condotto mensilmente dall'Assistente Sociale referente per il Comune alla presenza di tutti gli operatori ed ha come finalità l'aggiornamento circa l'andamento dei casi in carico con particolare attenzione alle eventuali situazioni che presentano le maggiori criticità.

### **Monitoraggio**

L'equipe del Servizio, in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale, monitora periodicamente l'andamento della presa in carico del minore e della sua famiglia attraverso strumenti di verifica e di monitoraggio quali:

- Relazione di aggiornamento mensile e semestrale - redatta dall'Assistente Sociale coordinatore del servizio che aggiorna in merito all'andamento del servizio;
- Progetto Educativo Individualizzato - elaborato congiuntamente dall'Assistente Sociale Comunale referente per il caso e dall'educatore/O.S.A.

## Piano di zona 2013 - 2015



titolari del caso nel quale vengono fissati gli obiettivi da raggiungere ,la loro tempistica e le azioni previste;

- Report giornaliero - redatto dall'educatore al fine di monitorare in maniera precisa le attività svolte in riferimento all'obiettivo da raggiungere;
- Colloqui periodici con le famiglie
- Questionario di gradimento da somministrare annualmente ai nuclei familiari.

### Valutazione

Sono previste due modalità di verifica dei risultati raggiunti:la prima è rappresentata da indicatori e tempistiche individuate nell'ambito della stesura del Progetto Educativo Individualizzato ;la seconda è rappresentata da un'apposita scheda di verifica da compilare periodicamente .

## 4 - Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

*Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.*

<b>Rete di collaborazione</b>	<b>Modalità di coinvolgimento e di partecipazione</b>	<b>Livello di Integrazione e socio-sanitaria</b>	<b>Risorse necessarie</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Comuni del Distretto;</li> <li>→ Istituz. scolastici: scuole della infanzia, primarie e secondarie di primo grado</li> <li>→ Soggetti del terzo settore: coop.ne sociale, associaz. Volontariato socio-assistenziali, culturali e sportive</li> <li>→ ASP:</li> </ul>	<p>Attivazione di un tavolo di coordinamento che permetta un approccio pluridisciplinare nella presa in carico della famiglia. L'equipe del servizio si occuperà della organizzazione del servizio attraverso la migliore pianificazione delle attività.</p> <p>L'organizzazione dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-garantire caratteristiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Discreto</li> </ul>	<p>Per il servizio, da erogare presso il domicilio delle famiglie, l'Ente Gestore è tenuto a garantire: beni mobili, strumenti e attrezzature pertinenti all'erogazione del servizio; Attività di formazione del personale per l'intera durata della convenzione, idonee coperture</p>

## Piano di zona 2013 - 2015



consultori, neuropsichiatri a infantile, Sert - Autorità Giudiziaria Minorile	-favorire	di flessibilità nei tempi e nei modi di erogazione delle prestazioni -garantire criteri di efficienza, efficacia ed economicità del servizio.  la sperimentazione di modelli di intervento verificati e replicabili	assicurative
---	-----------	--	--------------

### 5 - Figure Professionali

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'Azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte	In convenzione	totale
Assistente Sociale coordinatore Tecnico del servizio	1	1	2
Educatore Professionale		8	8
Operatore socio-assistenziale		2	2
Psicologo		1	1

### PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO AZIONE 1° ANNUALITA'				
Azione RF 3 -		SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE PER NUCLEI FAMILIARI CO FIGLI MINORI		
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario €.	Costo Totale €.
		ore/mesi		

**Piano di zona 2013 - 2015**



<b>RISORSE UMANE</b>					
Assistente Sociale coordinatore	1	1080/12	20,11	21.718,8	
Educatore Professionale	8	8640/12	20,11	173.750,4	
Operatore socio-assistenziale	2	2160/12	17,81	38.469,6	
Psicologo	1	120/12	23,43	2.811,6	
<b>Subtotale</b>				236.750,4	
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Spesa per: -copertura assicurativa; -acquisto materiale vario per il funzionamento di strumenti e attrezzature; -acquisto materiale informativo, abbonamenti; per lo svolgimento di attività di formazione del personale dell'Ente gestore, per tutto il periodo di durata della convenzione;				23.675,6	
<b>TOTALE</b>				<b>260.426,00</b>	

<b>Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento</b>				
<b>Azione DM3 - 1 Annualità</b>				
<b>FNPS</b>		<b>Comp. utenti</b>	<b>Bilancio comunale</b>	<b>Totale €.</b>
<b>€ 150.000,00</b>			<b>€ 110.426,00</b>	<b>260.426,00</b>

**PIANO FINANZIARIO**

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE 2° ANNUALITA'</b>
---

**Piano di zona 2013 - 2015**



<b>Azione RF 3 -</b>		<b>SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE PER NUCLEI FAMILIARI CO FIGLI MINORI</b>			
<b>Voci di spesa</b>	<b>Quantità</b>	<b>Tempo</b>	<b>Costo unitario €.</b>	<b>Costo Totale €.</b>	
		<b>ore/mesi</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>					
Assistente Sociale coordinatore	1	1080/12	€. 20,11	€. 21.718,8	
Educatore Professionale	8	8640/12	€. 20,11	€. 173.750,4	
Operatore socio-assistenziale	2	2160/12	€. 17,81	€. 38.469,6	
Psicologo	1	120/12	€. 23,43	€. 2.811,6	
<b>Subtotale</b>				<b>€. 236.750,4</b>	
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
Spesa per : -copertura assicurativa; -acquisto materiale vario per il funzionamento di strumenti e attrezzature; -acquisto materiale informativo, abbonamenti; -lo svolgimento di attività di formazione del personale dell'Ente gestore, per tutto il periodo di durata della convenzione;				23.675,6	
<b>Subtotale</b>					
<b>TOTALE</b>				<b>260.426,00</b>	

<b>Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento</b>				
<b>Azione DM3 - 2 Annualità</b>				
<b>FNPS €.</b>		<b>Comp. utenti</b>	<b>Bilancio Comunale €</b>	<b>Totale €.</b>
<b>€ 150.000,00</b>			<b>€ 110.426,00</b>	<b>€ 260.426,00</b>



**Piano di zona 2013 - 2015**



**PIANO FINANZIARIO**

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE 3° ANNUALITA'</b>				
<b>Azione RF 3 -</b>		<b>SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE PER NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI MINORI</b>		
<b>Voci di spesa</b>	<b>Quantità</b>	<b>Tempo</b>	<b>Costo unitario €.</b>	<b>Costo Totale €.</b>
		<b>ore/mesi</b>		
<b>RISORSE UMANE</b>				
Assistente Sociale coordinatore	1	1080/12	20,11	21.718,8
Educatore Professionale	8	8640/12	20,11	173.750,4
Operatore socio-assistenziale	2	2160/12	17,81	38.469,6
Psicologo	1	120/12	23,43	2.811,6
<b>Subtotale</b>				<b>236.750,4</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Spesa per: -copertura assicurativa; -acquisto materiale vario per il funzionamento di strumenti e attrezzature; -acquisto materiale informativo, abbonamenti; -lo svolgimento di attività di formazione del personale dell'Ente gestore, per tutto il periodo di durata della convenzione;				23.675,00
<b>Subtotale</b>				
<b>TOTALE</b>				<b>260.426,00</b>

<b>Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento</b>				
<b>Azione DM3 - 3 Annualità</b>				
<b>FNPS €.</b>		<b>Comp. utenti</b>	<b>Bilancio Comunale</b>	<b>Totale €.</b>

**Piano di zona 2013 - 2015**



<b>€ 150.000,00</b>			<b>€ 110.426,00</b>	<b>260.426, 00</b>
---------------------	--	--	-------------------------	------------------------

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE - Riepilogo della Triennalità</b>				
<b>Azione RF SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE PER NUCLEI FAMILIARI 3 - CO FIGLI MINORI</b>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore/mesi		
<b>RISORSE UMANE</b>				
Assistente Sociale coordinatore	1	3240/36	20,11	€ . 65.156,4
Educatore Professionale	8	25920/36	20,11	€ 521.251,2
Operatore socio-assistenziale	2	6480/36	17,81	€. 115.408,8
Psicologo	1	360/36	23,43	€ 8.434,8
<b>Subtotale</b>				<b>€.710.251, 00</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
-copertura assicurativa, acquisto materiale vario per il funzionamento di strumenti e attrezzature, acquisto materiale informativo, abbonamenti, spese per lo svolgimento di attività di formazione del personale dell'Ente gestore, Iva, ecc.				€. 71.025,00



## Piano di zona 2013 - 2015



<b>Subtotale</b>				
<b>TOTALE</b>				<b>€.781.276,00</b>

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento				
<b>Azione DM 3 SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI E NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA'</b>				
FNPS		Comp. utenti	Bilancio Comunale	Totale
€ 450.000,00			€ 331.278,00	€.781.276,00

### 7 - Specifica ragionata sulle modalità di gestione

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

**Diretta**

**Mista** (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**Indiretta/esternalizzata** (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)